

Corte di Cassazione

rag. Lenner Alessandro
ricorrente contro

Consorzio Eserciti per l'esazione
del Dazio Consumo di Rovereto

Costituzione del Consorzio

22 Agosto 1935 depositate le procure
del Consorzio per resistere al triennio

16 marzo 1936 - 1^o Leg. Civile
fissata la discussione

Roma, 5 aprile 36

Egregio avv. Ferranti,

Ho ricevuto l'avviso
dell'avv. Gino Pedo ~~per~~ con l'invito
ad insinuarmi nel fallimento
del Consorzio Esercenti, e averci
sivamente la sua lettera.

Sta bene quando mi scrive. Sarei
pure l'importo del mio piccolo ^{partic.}
credito, che io lo farò regolare
ricevuta, in modo che Ella

possa ~~insinuarmi~~ aggiungere
come cosa sua agli altri ^{suoi}
~~altri~~ crediti da

inserire nel fallimento.

Però ho fatto ricerche al
l'ufficio registro della Capitaneria
circa ~~la sentenza~~ ^{il ricorso} Lupatini contro
Barbui. La sentenza è stata
registrata dalla controparte
così che ~~sua~~ ogni pretesa

con l' Ufficio Registro e
chiusa.

con i migliori scelti

Rovereto, 31 marzo 1936.XIV.

**FALLIMENTO della Ditta Consorzio Esercenti per
l'esazione del Dazio Consumo della Città di Rovereto.**

Comunicazione ai Creditori

Egregio Signore,

Il Suo nome figura fra i creditori della Ditta sopra indicata, che è stata dichiarata fallita con sentenza 18 marzo 1936.XIV. del Tribunale di Rovereto.

Nella mia qualità di Curatore, Le comunico:

1. Il termine per la presentazione in Cancelleria della dichiarazione di credito è fissato per il giorno 17 aprile 1936

2. La chiusura delle operazioni di verifica dei crediti è stabilita per il giorno 2 maggio 1936 ore 9 avanti

l'Ill.mo Signor Giudice Delegato Cav. Uff. Mario Zambelli

Con osservanza,

Il Curatore
Avv. GINO PEDÒ

DELEGA

Deleg _____ a rappresentar _____ alla riunione dei Creditori del giorno _____

il Signor _____

(data) _____

(Timbro e firma)

(Non è ammessa la delega al Curatore)

AVVERTENZE - (1) La dichiarazione di credito (carta da L. 10) va rivolta al giudice Delegato, e depositata (o spedita) alla Cancelleria del Tribunale. Deve indicare nome e cognome (o ditta) e indirizzo del creditore, somma del credito e i diritti relativi (pignoratizio, ipotecario, privilegiato, chirografario, ecc.); l'affermazione chiara ed esplicita che il credito è vero e reale, la firma del creditore (o del mandatario). Vi si allegano i documenti comprovanti il credito (estratti conti in bollo, estratti notarili, copie di fatture in bollo, cambiali e atti relativi, dichiarazioni e scritture con data certa, sentenze, lodi arbitrali dichiarati esecutivi, ecc.) (art. 758-760 c. comm.) Le dichiarazioni tardive sottostanno alle conseguenze di cui agli art. 704 e 770 c. comm. Se il creditore risiede fuori di questa città deve indicare un domicilio a cui notificare quanto interessa il credito.

AVIA

AVIA

SIXXXX S.E.

Ivanoe Bonomi

R
ROVERETO
5215

RACCOMANDATA



ROMA

Piazza della Libertà, 4.



Avv. GIUSEPPE FERRANDI

ROVERETO

Telefono 13-14

Rovereto li 2 aprile 1936 XIV.-

All'Onorevole

avv. Prof. Ivenoe Bonomi

Piazza della Libertà 4

R O M A

Le sarà pervenuto dall'avv. Gino Fedo di Rovereto l'avviso del fallimento del Consorzio Eserciti Dazio Consumo. - Tale fallimento dopo l'esito delle cause contro Lenner Alessandro avanti alla Corte d'Appello, si è reso inevitabile anche perché le disposizioni della legge ex austriaca del 1873 sui Consorzi economici prevedono la necessità del fallimento qualora attraverso la liquidazione del Consorzio si debba sanare un passivo. - Siccome si tratta di Consorzio a garanzia illimitata con un numero cospicuo di soci anche abbienti, è certo che tutti i debiti del Consorzio saranno pagati al 100%. - Siccome però non desidero che Lei debba avere la briga di presentare insinuazioni di credito e di attendere la fine della procedura, prima di incassare il denaro da Lei anticipato, provvederò io in questi giorni a manderLe il saldo della Sua specifica, e Lei vorrà cortesemente rimettermi una ricevuta dell'importo che io Le avrò inviato, cosicché potrò insinuare come un mio credito insieme ai molti altri crediti professionali che vanto verso il Consorzio. -

Le domando scusa se non ho risposto alla Sua del 31 gennaio 1936 in pratica Lupatini. - La controparte deve aver pagata la tassa di registro, poiché un tanto mi fu comunicato dal Collega avversario; ad ogni modo Le unisco l'avviso da Lei a suo tempo rimessi, e Le sarò grato di notizie. -

Con affettuoso ossequio



scritto
20 marzo
Ferrandi

Roma, 12 marzo 1936

Egregio sig. Ugo Piccaro
per liquidatori del Consorzio Sercenti

Non avendo
ricevuto risposta alla mia
lettera del 24 febbraio, e
non avendo ricevuto istruzioni
dell'avv. Giuseppe Ferrandi,
considero che il Consorzio
ch'ella rappresenta si
voglia disinteressare del
ricorso che sarà discusso il
16 corr. davanti la Sezione
Prima della Corte di Cassazione.
Voglio ~~intanto~~ informarla

del consiglio davanti la Suprema Corte

che per la costituzione
ho speso £ 64, 75, che
~~non intende~~ pertanto
mi vanno rimborsate.

con osservanza

Avv. GIUSEPPE FERRANDI

ROVERETO

Telefono 13-14

Rovereto li 11 marzo 1936 XIV.-

Ill.mo signor

Prof. Avv. Ivenó Bonomi

R o m a

Piazza della Libertá 4

Consorzio Rovereto contro Alessandro Lenner :

Sono rimasto a letto circa venti giorni per una grave indisposizione, e ciò mi ha impedito di rispondere alle Sue lettere con le quali mi notificava la fissazione dell'udienza alla Corte Suprema del ricorso Lenner - Consorzio. - Tale ricorso è stato ritualmente abbandonato dal Lenner mediante atto di rinuncia notificato ai Liquidatori del Consorzio a sensi dell'art. 550 C.P.C. - La ragione di tale rinuncia, è purtroppo derivata dal fatto che la Corte d'Appello di Trento decidendo in via definitiva ha assolto il Lenner dalle domande del Consorzio. - Molto probabilmente il Consorzio ricorrerà in Cassazione, e in tal caso il patrocinio sarà affidato a Lei-

Intanto La prego di voler mandare al signor Riccardo Colla od a me la specifiche delle spese e competenze finora dovute. -

Con effettuoso ossequio



~~Pietro~~
Consorzio Escenti di Rovereto
contro A. Lenner

Costituzione del Consorzio
per resistere al ricorso
Lenner -

Cassa di costituzione — 19.75

Marche per la ~~Presidenza~~
prescritte dalla Corte — 45

Spese ^{di Per} di viaggio e spese
postali — 35

100

29 agosto 1955

Spese
L. 65

Spese in conto
dal cliente



Cancelleria della Corte di Cassazione del Regno

SEZIONE CIVILE

N. 1733 R. G. 19 38

Quinnia

Roma **FEB 1936 Anno XIV** 193 - Anno

Pel disposto dell'art. 537 del Codice di procedura civile, il sottoscritto avvisa la S. V. Ill.ma che S. E. il Primo Presidente ha fissato l'udienza del giorno

seviz **18 MAR. 1936 Anno XIV** per la discussione del ricorso

Luigi Alessandro

Coasovino Ercenti esazione Dario Povereto

IL CANCELLIERE

Ill.mo

Signor Avvocato

Boevine Luano

Boevine

Se il ricorso è connesso ad altro si prega informarne la Cancelleria indicando possibilmente il numero del Registro Generale.

Per il deposito degli atti in Cancelleria e per la consegna delle copie in carta libera della sentenza denunciata, del ricorso, del controricorso e delle memorie da distribuire ai Signori Magistrati, devono essere rigorosamente osservate le avvertenze e norme della Prima Presidenza inserite nel Calendario Giudiziario di Roma.

Out. *Benson*

Consorzio Anonimo per la esportazione
del Samento Comune in

Provincia

Tipografia

Principale Colli

per l'importazione del Samento

Provincia

Leffe

Handwritten notes in the top left quadrant, including the word "Leffe" and some illegible cursive text.

Handwritten notes in the top right quadrant, including the word "Leffe" and some illegible cursive text.

Handwritten notes in the bottom left quadrant, including the word "Leffe" and some illegible cursive text.

Handwritten notes in the bottom right quadrant, including the word "Leffe" and some illegible cursive text.

Parma, 24 feb. 1866

Egregio avv. Ferrandi,

Il ricorso del rag.
A. Lerner contro il Consorzio
Esercenti per l'esazione del dazio
di Povereto ^{e contro il quale mi sono costituito} è stato fissato per
l'udienza del 16 marzo davanti
la Prima Sezione civile.

Ho scritto ancora al sig. Colli
per ~~il~~ l'invio del fondo
spese. Vedrà ciò che risponderà.

Come ricorda, si può depositare
entro il 12 marzo una memoria
la quale va stesa in due
copie sulla carta da bollo ~~di~~ ^{memoria}
prescritta per la Cassazione.

Si può anche non presentare
memorie e resistere oralmente
in udienza. Ma io non ho

copia del ricorso
della sentenza impugnata
Ma scrivere con proposito
Cordialmente

Roma, 24 febbraio 1896

Greggio sig. Colli

per Liquidatori del Banco di Povereto

Il 27 a questo ^{dello} scorso
anno le scrissi di avere fatto regolare
costituzione presso la Corte di Cassa
giuro per resistere al ricorso del
sig. rag. A. Lenner; nel contempo
le chiedevo un quinto spese di
L. 600, anche per coprire le
~~due~~ spese già incontrate.

Lei l'avverta che il ricorso
sarà discusso ~~in~~ dalla Sezione
Prima della Corte nell'udienza
del sedici marzo.

La prego pertanto di voler
dare cortesemente corso alla
mia richiesta.

con ossequi

Egregio sig. Riccardo Colli
per i Liquidatori del Censore ^{esistente}
per l'esazione del Dazio Consumo
di
Povereto

Per incarico dell'avv.
Giuseppe Ferrandi di costà
ho fatto la regolare costituzione
presso la Capitaneria di Parma
per resistere al ricorso del
sig. rag. Alessandro Lemmer, e
ciò in conformità delle
provviste rilasciate dai
liquidatori del Censore.

Mi preme avvertirla che
per le spese, già in parte
incontrate, mi occorre un
fondo di L. 600, che prego

la S. S. di nobilissimi signori
Kunze jun.

con ossequio dei.

Breslavia, 27 agosto 1755

STUDIO LEGALE
AVV. GIUSEPPE FERRANDI
DEL FORO DI BOLOGNA

RECAPITO DI ROVERETO

Egregio signor

On. Avv. Prof. Ivanoé Bonomi

Piazza della Libertà 4

R O M A

Ricorso Lenner contro Consorzio Dazio :

Ho parlato ieri col signor Colla Riccardo, il quale mi ha assicurato che entro pochi giorni Le manderà il fondo spese da Lei richiesto ; lo stesso signor Colla Le scriverà al proposito. =

In questa causa la controparte alla udienza del 15 ottobre u.s. davanti alla Corte d'Appello, mentre richiedeva la immediata chiusura a sentenza, ottenne un rinvio al 29 novembre per potere (come la Corte stabilì nella propria ordinanza risolutiva dell'incidente) ritirare i fascicoli depositati alla Corte Suprema, a sensi dell'art. 552 C.P.C. = Ora, poiché la tattica della controparte è intesa precipuamente a fini defatigatori, Le sarei grato se volesse rilevare alla Cancelleria della Cassazione se finora il patrocinio del Lenner Alessandro ha fatto richiesta per la restituzio-

ROVERETO (Prov. Trento) 8 nov. 35
VIA MERCERIE, 4 - TELEFONO 13-14

Avv. DUILIO PARDINI

ROMA

VIA APPIA NUOVA, 8 - TELEF. 71.688

Roma, il 22 Agosto 1935 XIII

A S. E.

il Cav. Prof. Avv.

Bonomi Ivanoe

VOLTA MANTOVANA

Caro Bonomi,

ho oggi depositato alla Cancelleria della Cassazione le due procure dei liquidatori Consorzio Esercenti ecc. di Rovereto, per resistere al ricorso prodotto dal Signor Lenner Alessandro. Mi sono preso la libertà, essendo ieri impegnato, di tardare di un giorno, non essendovi come tu stesso, osservi nella tua, ~~in~~ termine alcuno. Il Cancelliere anzi mi voleva persuadere a non effettuare il deposito e attendere che venisse fissata l'udienza.

Una novità mi attendeva, sebbene ne avessi il sospetto. E cioè la pretesa della Cancelleria circa l'applicazione di tante marche previdenza avvocati (la cosiddetta marca Cicerone): per quante sono le parti dall'avvocato rappresentate!

Il Tribunale una simile pretesa ha sollevato obiezioni vivaci da parte degli avvocati (la spesa della marca come sai non è ripetibile dal cliente) e pareva che si stesse per ottenere un'interpretazione più benigna della legge andata in vigore il 1° luglio scorso.

Ma in Cassazione non ammettono dubbi. E così ho dovuto applicare 9 marche da L.5 ciascuna, essendo nove i tuoi mandati! La spesa normale per diritti di Cancelleria è stata di L.19,75, ^{e con} per ogni procura, e cioè complessivamente L. ~~39,50~~. 64,75

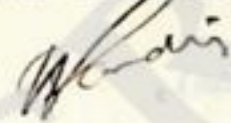
Mi dispiacque non poterti vedere nella tua ultima venuta a Roma.

AVV. DUILIO FARININI
ROMA

Il mio viaggio a Milano non avrà più luogo per ora. Ringrazio ad ogni modo te e la tua Signora del cortese invito.

Anche a nome dei miei oltrechè mia ti prego di ossequiare la Signora e tu abbiti i saluti più cordiali

dal tuo aff.mo



Avv. DUILIO PARDINI

ROMA

VIA APPIA NUOVA, 8 - TELEF. 71.688



A S. E.

il Cav. Prof. Avv.

Bonomi Ivano

VOLTA MANTOVANA

(Mantova)



Avv. DUILIO PARDINI

ROMA

VIA APPIA NUOVA, 8 - TELEF. 71.688

Roma, li

2 Agosto 1935.

Carissimo Bonomi,

accando su rapporto a Ferrandi la cui lettera
ti rimando -

Ho appreso con piacere che Publio è
piacuto a te e ora tua signora - Mi rallegro
per l'esito felice del lungo viaggio automobi-
listico -

Jeri t' au respita costa una raco uo doto
da Perupra-

Realmente esta t' hiegra un tor complement-

Tant' oreru' au liqua andre a uone
de uue - tant' uidecliuu' dal tu

a
pads

STUDIO LEGALE
AVV. GIUSEPPE FERRANDI
DEL FORO DI BOLOGNA
RECAPITO DI ROVERETO

ROVERETO (Prov. Trento) 19 luglio 1935
VIA MERCERIE, 4 - TELEFONO 13-14

On.

Prof. Avv. Ivano Bonomi

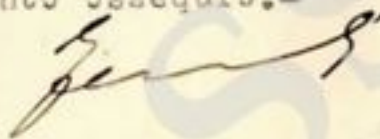
Piazza della Libertà 4

ROMA

Ricorso di Dassatti Riccardo contro Berti Luigi, Specht Leopoldo ed Altri

Già alcuni mesi orsono Le scrivevo che molto probabilmente il ricorso sarebbe stato abbandonato per intervenuta transazione fra le parti. = Ora la transazione è stata compiuta ed effettuata, e va quindi seguita la rinuncia al ricorso a sensi dell'art. 550 C.P.C. Mi si dice che per consuetudine invalsa alla Corte Suprema il ricorso relativo alla rinuncia può essere firmato dall'Avvocato munito dal mandato del ricorrente, senza che venga richiesto il mandato speciale per la rinuncia. = Se ciò risponde al vero, La pregherei di voler provvedere alla presentazione del ricorso. = Altrimenti mi scriva, ed io Le farò mandare la procura speciale dal Dassatti. =

Con distinto ossequio. =



11/11/11

[Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page]

[Faint, illegible text at the bottom of the page]

INDICAZIONI EVENTUALI ABBREVIATE

(Mod. 30 Teleg. 1936) (A)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgenza	espresso	= D	Avviso di ricezione postale superiore	= PCP
Urgenza		= VGS	Per proseguire	= PS
Postale urgente		= PU	Per proseguire pagato	= PSP
		= LCP	Poste raccomandate	= PR
Differta		= LCD	Espresso pagato	= XP
		= LCO	Da consegnare in mano propria	= MP
Risposta pagata a Discrezione		= RP	Fermo ritirato	= TR
Telegramma collazionato		= TC	Fermo posto	= DP
Avviso di ricezione telegrafico		= PC	Fermo prima ricezione	= GPR
Avviso di ricezione telegrafico urgente		= PCU	X Indietro	= TM
			Comunicare tutti i indirizzi	= GTA

UFFICIO TELEGRAFICO

Di

[Handwritten signature]

Il Governo non ~~assume~~ alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
 Le tasse riscosse in ~~caso di~~ *ritorno* od in seguito a rifiuto o irripetibilità del destinatario devono essere completate dal
197 ~~destinatario~~ *197* il mittente a meno che la ricevuta presentata dal fatturino ed a segnarsi la data e l'ora della consegna del tele
 il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricordo il _____ ore _____
 Del circuito N. _____



Le tele si estendono nel territorio corrispondente al tempo di viaggio in Europa centrale, e per telegrammi istantanei e con vari pregi anche al di
 fuori da una mezzogiorno all'ora.
 Nei telegrammi istantanei in servizio notturno, il pagamento dopo il
 tempo del luogo d'origine rappresenta quello del luogo di arrivo, il secondo
 quello delle peripe, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICAZIONE	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE
	1107 ROMA	ROVERE	TRENTINO	412 27	11 17,20

11/17/20
 11/17/20
 11/17/20

PREGOLA TELEGRAFARMI SE AVENUTO DEPOSITO CANCELLERIA CASSAZIONE
 RICORSO LENNER ANIDAM CONTRO CONSORZIO ESERCENTI ROVERETO MIO
 CLIENTE OSSEBUI, AW FERRANDI

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

PIAZZA LIBERTA 4 ROMA

RP 2,00 AM IVANOC BONOMI

1911
Il ricepitore - Rimesso al fattorino ad ore

TELEGRAMMA

Nulla è dovuto al fattorino per recapito.

Il latore rimette una ricevuta a stampa quando è incaricato di una riscossione.



100

N. B. - Primo lembo da piegare

19 luglio 1935

On.

Prof. Avv. Ivano Bonomi

Piazza della Libertà N.4

R o m a

Devo affidarLe la difesa del mio cliente Consorzio Esercenti Dazio Consumo di Rovereto per resistere avanti alla Corte Suprema al ricorso notificato il 22 giugno 1935 da certo Lenner Rag. Alessandro di Rovereto. = I Liquidatori del Consorzio Esercenti hanno già firmati i mandati speciali raccolti da notaio e legalizzati (si dovette per un liquidatore redigere un mandato a Montecatini data la precaria residenza dello stesso colà); mandati che qui Le unisco. = Giorni sono Ella mi telegrafava che il ricorso Lenner non era ancora stato depositato in Cancelleria; oggi l'Avv. Antonio Balista di Rovereto, patrono del Lenner mi assicurava che o ieri o l'altro ieri il ricorso deve essere stato depositato. =

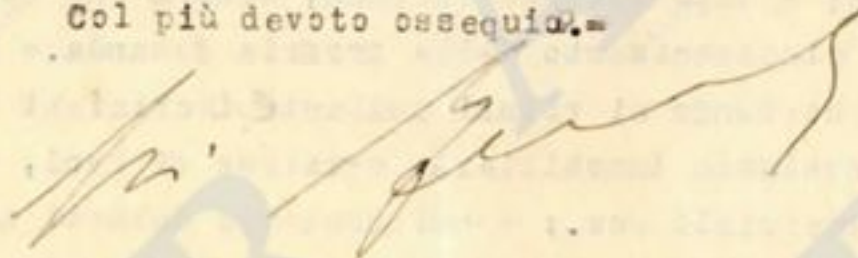
Io sto preparando il controricorso che vorrei fosse depositato al più presto possibile. = E Le dico il perché. =

Si tratta di una causa molto grave, nella quale il Consorzio attore persegue il suo ex Presidente Rag. Alessandro Lenner per ottenere un risarcimento di danni di L. 552.721. = La causa dura da ormai 3 anni e mezzo; e dopo alterne vicende, sembra che il Consorzio riesca a ottenere il riconoscimento della propria domanda. = Di fronte a ciò il convenuto sta correndo ai ripari mediante iscrizioni ipotecarie sulla sua notevole sostanza immobiliare, cessione di beni, trasformazioni di aziende commerciali ecc.; e nel contempo davanti alla Corte D'Appello il suo avvocato insiste per ottenere dei lunghi rinvii pretestando di aver dovuto depositare tutti i fascicoli in appoggio al ricorso in Cassazione (ricorso avverso una sentenza interlocutoria della Corte d'Appello) contro il quale devesi oggi da parte nostra resistere. = Evidentemente il motivo che il mio avversario adduce in Corte d'Appello per far ritardare la emanazione della sentenza definitiva dei giudici di merito, non ha

fondamento giuridico ed è contrastato dall'art. 520 C.P.C. = Ma tuttavia il patrono del ^{ha buon gioco} Lennel presso la Corte, ^{della} la prossimità del periodo feriale e la pochissima voglia dei giudici di dichiarare urgenti le cause per dover riceverle a sentenza durante le vacanze. = Ora io, che ho fatto regolare deposito di documenti avanti alla Corte di Trento, desidero invece che la decisione di quei Magistrati sia emenata al più presto possibile. = E Per togliere ogni fondamento alle defatigazioni avversarie vorrei presentare subito il controricorso e ricevere immediatamente in restituzione tutti i miei fascicoli. = Ora, l'art. 552 C.P.C. prevede la possibilità della restituzione dei fascicoli " dopo trascorsi i termini durante i quali devono rimanere nella Cancelleria per la comunicazione alla parte contraria" . = Se io presento subito il controricorso, si dovrà tuttavia attendere non solo il decorso del termine di 10 giorni di cui all'art. 533 C.P.C., ma si dovrà anche lasciar decorrere il termine di 30 giorni dal deposito del ricorso avversario di cui all'art. 531, nonostante che io abbia affrettata la presentazione del controricorso. ? A me sembra di no, poiché il termine previsto dall'art. 531 è stabilito in favore del controricorrente, ed io se presento il controricorso prima, implicitamente rinuncio ad ogni termine più abbondante per l'esame delle carte avversarie. = Insomma, a me preme sapere se presentando il controricorso entro pochi giorni da oggi, mi sia dato avere in restituzione i miei fascicoli verso la metà di agosto. = Lei certamente potrà essermi chiaro al proposito. =

Voglia informarmi sull'ammontare del fondo spese e competenze che i clienti Le debbono inviare. =

Col più devoto ossequio. =



SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE

SEDENTE IN ROMA

SEZIONE CIVILE

Fascicolo di atti e documenti nella causa vertente

Fra

Melotti Cosimo - Baldessari Oraffaello - Colla Riccardo -
Vettori Vittorio - Fontana Erminio - Zampieri
Leone - Martini Luigi - Aste Vittorio - Comasi
Ullio - E Resistenti

Lenzer Alessandro

Ricorrente

Sentenza Denunciata

R. Corte d'Appello di Trento 14 marzo 2 aprile 1935

Data del Ricorso

Data del Controricorso

Data del Deposito

Data del Mandato di Procura

On. AVV. Janoe Bonomi
Piazza della Libertà 4. Roma



14.85
45
14.75

1733
ditt. 15 luglio 35

N. 799

Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

In Rovereto al mio recapito in Piazza Darnò
Chiesa Numero 1, primo piano, in questo giorno
di sabato tredici luglio millenovecentotrentacinque - anno XIII°

Avanti a me Notaio Guido Tonelli fu Giuseppe
alla residenza di Mori, iscritto presso il Collo-
gio Notarile di Trento, sono presentati signori

1. Melotti Corino fu Giuseppe, nato e residente
a Rovereto, macellaio;
2. Baldessari Raffaele fu Giovanni, nato a Lacco,
qui residente, albergatore;
3. Colle Riccardo fu Agostino, nato a Villa Per-
dena, qui residente, negoziante;
4. Totton Vittorio fu Bortolo, nato e residente a
Rovereto, negoziante;
5. Fontana Erennio fu Angelo, nato e residen-
te a Rovereto, negoziante;
6. Tampieri Leone fu Angelo nato a Vigasio,
provincia di Verona, esercente, qui residente;
7. Martinuzzi Luigi fu Antonio, nato a Pero,
qui residente, negoziante;



depositato
il 22 AGO 1935 Anno XIII
con altro man
dato speciale

[Handwritten signature]

19.21
110
19.21

S. Aste Vittorio fu Antonio, nato a Tellara, res-
dente in Rovereto, negoziante,

[Tommaso Tullio]

della cui identità personale e capacità giuridica sono certo, e gli stessi previa rinuncia d'ac-
cordo con me Notaio all'intervento di testimoni,
mi ricercano di assumere il seguente:

Mandato speciale

si comparsi quali liquidatori del Consorzio Es-
cetti per la esazione del dazio consumo nella
città di Rovereto, consorzio economico a garanzia
illimitata, in liquidazione, in virtù di questo
atto costituzione e nominando a procuratore
speciale del detto Consorzio il signor Avveca-
to Franco Bonomi, esercente in Roma Piazza
della Libertà N. 4, presso il quale eleggono domici-
lio agli effetti del presente, affinché resisto
al ricorso prodotto dal signor Alessandro Len-
ner di Rovereto, notificato ad essi liquidatori
in data ventidue giugno mille novecento venti-
cinque a mezzo dell'ufficiale giudiziario Luosi
Michele e col quale si chiede l'annullamento
della sentenza della Regia Corte d'Appello Leno-
ne di Trento, di data quattordici marzo due

apud millesimovetotientacinquē - XIII^o Cron.
N^o 568 - Ruols N^o 331/34. _____

All'uopo conferissons al suddetto mandataris
tutte le facultà inerenti e necessarie per difen-
dere la sentenza stessa presso la Corte di Cam-
mone di Roma, facendoli rigettare il proposto
ricorso. _____

I mandanti dichiaransi di ritenere fin da
ora per firmi e validi quanto sarà per sottos-
crivere il detto loro procuratore, il quale viene
autorizzato per tanto a fare tutto quanto è
necessario anche se non sia espressamente
detto nel presente mandato. _____

Letto da me Notaio questo atto scritto da per-
sone di mia fiducia ai compensi; verine
dagli stessi approvato e firmato in mia
presenza. Acti sicamollans due paroch. Letto si approva.

Questo atto occupa pagine due e finis e qui
della terza di un foglio di carta da bolli.

Corino M. C. M.

Goffredo Baldovini

Vittorio Feltri

Vittorio Asti

Luca Campieri

Giulio Callo

Amigihauky

Erminio Fontana

notario Imbrodatelli



R. TRIBUNALE DI ROVERETO

V.° si legalizza la premessa firma

del Signor *Utt. Guido Tanelli R. Notaio*

Rovereto 17. luglio 1995 H. XIII

IL CANCELLIERE DELEGATO;



Classe



24/11
19/11
8 h. 1
19/11
6 h. 15

1733

19/11
5
24/11

MANDATO SPECIALE

col quale il firmato Tomasi Tullio fu Luigi, nato a Serravalle, residente a Rovereto, negoziante, quale liquidatore del Consorzio Esercenti per la esazione del Dazio e Consumo nella città di Rovereto, consorzio economico a garanzia illimitata in liquidazione, costituisce e nomina con questo atto a procuratore speciale del detto Consorzio il signor Avvocato Ivanoe Bonomi, esercente in Roma Piazza Libertà, 4, presso il quale dichiara di eleggere domicilio agli effetti del presente, affinché resista al ricorso prodotto dal signor Alessandro Lenner di Rovereto, notificato ai liquidatori in data 22 giugno 1935 a mezzo dell'Ufficiale Giudiziario Cucci Michele, e col quale si chiede l'annullamento della sentenza della R. Corte d'Appello Sezione di Trento di data 14 marzo-2 aprile 1935/XII° Cron. N°568/- Ruolo N° 331/34.

All'uopo conferisce al suddetto mandatario tutte le facoltà inerenti e necessarie per difendere la sentenza stessa presso la Corte di Cassazione di Roma, facendo rigettare il proposto ricorso.

Esso mandante dichiara di ritenere fin da ora per fermo e valido quanto sarà per sostenere il detto



procuratore, il quale viene autorizzato pertanto a fare tutto quanto è necessario anche se non sia espressamente detto nel presente mandato.

Quanto sopra con richiamo al mandato rilasciato dagli altri liquidatori in Rovereto in data 13 luglio 1935, N° repertorio 7991 Rogiti Notaio Guido Tonelli mandato al quale il;firmato completamente di associati

Montecatini Terme 16 Luglio 1935 XIII
Tomasi Tullio

Numero 5632.

Autenticazione di Firma

Vittorio Emanuele III per Grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia.

L'Anno Millesecentotrentacinque XIII e questo di Sedici (16) del Mese di Luglio in Montecatini Terme.

Certificarsi da me sottoscritto Francesco Natucci Notaio residente a Montecatini Terme, iscritto al collegio Notarile di Firenze che il Sig. Tomasi Tullio fu Luigi Negoziante nato a Livorno, residente a Rovereto, da me Notaio non personalmente conosciuto, ma della cui identità personale me ne hanno fatto e fanno fede i sottoscritti Testimoni assenti da me Notaio anche conosciuto

ha sottoscritto l'atto privato N° Proscuro sta pu-
 cato alla presenza e vista di me Notaro e
 dei Signori Panciole bis di buona Alloggia
 con me e domiciliato a Montecatini Terme
 e Don Giuseppe Ferraresi ex p. Apostolo laudato
 nato a Roccapanca (Puglia), domiciliato
 a Puglia Testimoni idonei, cognitivi, vicini
 etc.

Scritto il presente atto d'ambascia capo
 me tutto da me Notaro nelle pagine della
 seconda e della terza pagina di questo sp-
 ecchio e sottoscritto dai Testimoni e da me No-
 taro come sopra.

Olio Panciole teste fide facente

Genaro Giuseppe teste fide facente
 Francesco Natucci Notaro

SPECIFICA	
Carte Dotate L.	18 00
Scritturata "	4 00
onorario "	6 00
Reportori "	3 00
Cassa Not.™ "	1. 50
Bollo "	10
Est. per vellura "	..
Totale L.	32 60



Visto per la legalizzazione della firma del
 Sig. Francesco Natucci Notaro a Montecatini Terme
 Dalla R. Pretura di Monsummano
 Li 16 LUG. 1935 XIII 192

Il Pretore

(Dott. Giuseppe Sizolo)

Giuseppe Sizolo

Il Cancelliere

Ataverini

